

Quando surge iniquitate de spiritate nemici,
 e turri nella spelunca di Odolena, in condizione
 umenamente disperata, senza prospettiva d'uscita
 senti nascere dal profondo del cuore il
 grido straziante, la cui eco e raccolta
 nel Salmo 141. (L. S. 22, 1)

"Dac de custodia animam meam, ad carcerem
 iurumini tuo: ne expectent iusti donec
 retribuas mihi."

libera del cuore l'anima mia a render grazie al tuo
 mio feranno corona: quiste quando an' ero
 glo. benefacto.

Quell'ora Res^{ma}, fedeli che mi ascoltate,
 dolendo in questo giorno solennissimo
 commemorare la gloria di S. Giuliano
 Ameliano, mi pare che non avrei potute
 scegliere migliore proposizione d'apertura.
 Nella disperata situazione sociale in cui sentiamo
 per Cristo mi pare che la preghiera
 ispirata dallo spiritus sanctus et solatus,
 era con fatta viva nel cuore dell'Ameliano,
 la ancor oggi puo' farci trovare l'espressione piu'
 adeguata con la quale possiamo domandar
 a Dio, nel' esempio del ^{S. Giuliano} ~~S. Ameliano~~, di ritornare
 a una vita di fede, ~~nel~~ piena di apertura
 carita', che riapra all'umanità la retta
 via e i sentieri della salvezza.

Sulla scorta del Sec. XI, e nella prima
metà del successivo secolo XVI, la sua
temperatura, quanto la nostra.
Infanzia, colle forze intestine, una guerra
disastrosa e alla quale s'appiavò nel
1590 un fuo, di cui non fu l'ultimo
senza sofferto l'equale e a questo, l'indiviso,
compreso, l'anno seguente seguì la fine
per orribile ancora.

In quell'età così fosca, così fupera
di dolori senza numero, così densa di
vicende, così spaventa da Dio per
le difficoltà ^{del} commercio e del Rinascimento,
cui s'appiavò di strettamente nel campo
religioso ^{gli} i furiosissimi errori
della Riforma protestante ecco balzare
come su ^{di} sfondo oscuro la figura
luminosa dell' Santo nostro Patrono.

Affermazioni di vita vera, la tua vita,
esempio di come s'adempie ~~la~~ una
missione, di come s'impiega il tempo
erosivo di grande ~~per~~ generosità
nel corrispondere alla grazia.

La S. Madre Chiesa nel celebrare
i suoi eroi, i suoi, i suoi campioni

fa vintem but nel teu grande Fium di
Seloem le anime, di arrivaci verso
il porto della Salvetta, di guidarci
all' eternità beata e così frega

"Concedici, o Signore, che mentre
godiamo dei meriti de' tuoi Santi,
ne siamo in pari tempo accesi dagli esempi...
fedeli Tu mi esaltato, e ^{tutti} anche l'autorità
del cuore, la supradimension dell' avvenire,
che avete sofferto tutti nella famiglia,
e giunta e tenuta la vita, non ci
sia nessun tempo che non era contolito
da questo Santuario, Tu so non l'prato
migliorato nella ^{sua} ~~fratellanza~~ vita con nuovi e
più ^{profondi} proposti. O Tu, ispiravaci e diri di Te,
o ~~San~~ Padre mi solistissimo. Guardando
le ~~due~~ ^{due} Sante Tue Reliquie mi sento
~~far~~ ^{stato} ardito pochi parlare tu stesso per
la mia bocca e l'umil mio fonda
~~tra~~ Sua Senne nei cuori, che
a teu tempo portai i tuoi fatti di gloria
a Dio, e di ~~San~~ ^{San} ~~affiarine~~, ~~stelli~~ conversioni,
di vita offerta nella carità di Cristo.

La Liberazione dal carcere

Ora il mattino della festa di S. Agostino
28 Agosto 1914. Nella botola ^{buccia} delle tone maggiori
della forca di Castelnuovo di Suero, ^{buccia}
fatta di cuoia ^{pesta} e ^{per} ~~non~~ ~~scat~~ in
quel sommo che non restava, ma ^{aveva} ^{una} ^{vera}
di più l'anima e il corpo ^{dei} ^{due} ^{fratelli} ^{fratelli}
entrate affranta alla musola lo tiene
legato: roba, ceppi gli stringono mani
e piedi, una ^{pesta} ^{di} ^{marzo} ^{preparata} affusa al
collo ^{lo} ^{rumore} ^{del} ^{suo} ^{capo} ^{altero} ^{seno}
a terra. Un sordo della febbre e dal
sangue rosato. A 30 anni: una
giovinezza, una vita infranta, come un edificio
diventato.

Quando si scende, giunta a fronda aratta
colta terribile valta. Non la vorrebbe
cader: ma sì, tutto è finito per
lei. Schiama, patimenti, morte ^{fuera} ^{di} ^{profonda}
non in un tenero capo e paura.

I sensi colle loro viraci e scintille
inogni appaiono l'anima che fureta
nelle cose e sopra dopo il disordine
del peccato originale. Solo colle donne
gratia e possibile compiere lo sforzo
di concitare il nostro spirito nella

reflessione. Eppure ogni ben fatto s'inizia
dell'effusione, o meglio dell'antica fazione
di raccogliere le superiori potenze dell'anima
nella ^{phantasy} contemplazione dei suoi beni.

Spesse volte avviene che le illusioni dei
sent. non cessano che sul letto di morte.
pria spesso ancora di se stesso, del dolore,
di questo mistico effetto del male,

per richiamare l'uomo alla sua vita.

Così per Livio. Qual testa mattina
s'iniziano giorni lunghi di vera tristezza
in cui ~~si~~ l'espone ^{morte} ~~eff~~ ~~opprimere~~ ~~eff~~ ~~eff~~ ~~eff~~
e corpo, giungendo fin alla loro divisione.
Talora la bolla dell' ~~eff~~ ~~eff~~ ~~eff~~ ~~eff~~ ~~eff~~
e un pezzo di pane con un' acqua d'acqua.
V'era in mezzo col raggio della luce, che
circa di istoreo ~~eff~~ ~~eff~~ ~~eff~~ ~~eff~~ ~~eff~~ ~~eff~~ ~~eff~~
es. Scena d'incendio. Monotonie e sedes.
Solitudine... pace...

Ma Dio, di di allora e sentiti, di affa
e di consolazione, non è mai tanto vicino,
come quando ci sentiamo più soli.
Alla scomparsa della creatura, il creatore
colla inimitabile soave forza della
sua Provvidenza è e preside al
mistero proporzionale di giorno e di notte

si allora ricorda ^{l'infanzia} del passato ^{l'infanzia} ~~l'infanzia~~
coll'ossessione dell' avvenire - il present
vi si riguarda e domanda ripetute
una soluzione, una via d'uscita, la salvezza..

Il passato...

ricorda e piangere.. come chi ha perduto
per sempre un'indimenticabile suo presente terreno.
La sua Venezia, la bella città fondante
nella polveriera di musei e di musei...
sporchissimi nella Laguna... la grande,
la gloriosa Repubblica ricca di tradizioni
religiose, civili, militari; ~~l'età~~ ~~veneta~~ popolata
città che affiora all'esperienza di tutta
Italia. E a Venezia i suoi cari: il babbo
Angelo Morini; la mamma Cleonora
Novotari; i fratelli maggiori Luca, Carlo
Marco-Antonio.. La sua infanzia trascorre
senza tra gli agi signorili colle dolci
memorie dell'innocenza, e della mamma
gli dava singolari di franto, incontabile.
La mamma lo aveva fatto studiare
ma quando all'adolescenza sua era
trillato alla mente l'ideale della gloria
sotto le armi di battaglia, non aveva
più voluto sapere di studi e di
letteratura.. La mamma aveva franto.
Era di 16 anni quando la prima volta

non sentì la tempesta di guerra
e a formare aver combattuto le
battaglie ^{spagnole campali} del 1808 contro Carlo IV,
E costoro s'indirizzò a ripetere ^{in tutto}
i casi d'Italia. Stella prima, ~~stella~~,
di ~~esempio~~ distinguenti, dominava: e così
la vita della sua vita d'allora. Ma la
giornata adolescenza piena di ^{ragioni} ~~caldo~~ ~~stubbato~~
non fu lontana da questi errori nei
quali ~~es~~ ~~ricorrono~~ i ~~soliti~~ ~~in~~ ~~giorno~~ =
- ~~Il~~ ~~Prudenti~~ ~~anni~~ ~~avere~~ ~~verità~~
la colpa del suo cuore: e lo aver formati
con ardente volontà. Non s'è avuta
neanche il suo nome.

La nobiltà della famiglia fu sempre
fiera ed animi ben fatti, quando arrivarono
alle dipie e altri esposti. d'un poi
espostori di forte passione ~~avvegnan~~
irruento, quasi indovinata ~~fiera~~. Non
~~per nulla~~ ~~non~~ ~~fu~~ ~~distogliuto~~ ~~dalle~~ ~~armi~~ ~~i~~ ~~pubblici~~ ~~questo~~ ~~volte~~
batté ~~si~~ ~~metto~~ ~~in~~ ~~spira~~ ~~fu~~ ~~distogliuto~~
dalle armi. ~~i~~ ~~pubblici~~ ~~questo~~ ~~volte~~
accusando lo avere ripreso! Egli aveva
morso il freno e come leoncello
non volute tener ~~lungo~~ ~~passi~~ ~~della~~

Soe rit. dell'è più bella. ten. fuori del
diritt. camm. e quando la patria è
anni erca sommandato a tutti i cittadini
il combobut di loro sempre emulo dell'è
Fabb. Luca, corse a Castelnuovo di
Stura nel Piemonte, quasi a unsecu
quel fu un cavaleto confin alla città
straviera.

Proprio di quei giorni l'esercito imperiale
di Massimiliano, vicecapit. Vicenza, ex. sembrava
maneuvers nel. Sottano di Treviso.

Si vide la preparazione difesa,
il di presidio, e le estroglione. Il tradimento
di Ludovico Battaglia, che gli postura
nella capone ~~causa della~~ ~~suspensione~~, le propost
risposte di ^{ret.} ~~concedente~~ ~~decisione~~ la lotta imper
del giorno men. Alenti agli oche
gli balena la gloria. Un giorno è nella
della che un frade con leand alla
Tempoli non tenuto frate a un anni
dieci volte superiore. La gloria! Oh! vanità
di questo leva, della forse curare! ovvìa
la tua gloria?

30 anni di corsa dicte alle spulle
della gloria, trent'anni d'onore per l'è
per la vanità, dell'è ovvìa della
sua origine! E ora?

fu vita la sua o non fruttò con
alle morte più onore.

Ma è quando questi pentiti che gli rivelarono
la testa allo scroscio incassato del Piro
sotto a notte: brividi dell'frutto della sua
e del Solore parca si prendessero il soprano.

La sua anima malcu per comprendere Dio.

L'averne la tenerezza: frutto frutto

stato frutto davanti al tribunale severo
del giudice divino... e poi la morte eterna
dell'anima nell'inferno. Sentì allora

te nell'anima ergersi l'idea di Dio, prima
da cui discende ed a cui come a fine
tende l'umana! Vide l'ingratitudine

suoi ai benefizi di Dio, il disprezzo delle leggi
divine, la resistenza alle tante riprovazioni:

era un peso accumulato sulla coscienza della
giustizia che ora ~~era~~ paura doveva schiacciare.

davanti al fragore irrefrenabile fu il tempo perduto,
all'ultimo ~~costo~~ al giudizio tremendo ~~per~~ la

misericordia e tutte ~~per~~ sull'orlo della

dispensione... quando qualche cosa di
nuovo, di irrispettabile nel fondo del fango

gli spruzzi, come un poringio un alito
di speranza - L'antichissimo biografo

di S. Sordani, il P. Agostino Torra e lo
ha trattenuto mirabilmente come o

dirittamente ~~fronte~~ o indirittamente oboche
costano il recinto della ^{voce} ~~voul~~ di Soliladew.

Li rivendi della Vergin Madre e. la vide
nell' imagine venute a Trens: la senti
Madre, senti le voci e riservecorda
che compariscono agli essenti, che svolgono
i peccatori. ~~Maria~~ ^{ella} riveli al suo
spiriti ~~attratti~~ come erocita sua poss.
il Tron di Dio e ^{alla} presuppone nell' infanzia
pugnier, appropiato al ~~la~~ ^{la} scissione di
Maria: educ...

fen volo d' endau scale e Trens,
di fratelli orange le guide, di natura
vita.

"quando mente voi fregar e piangere
vide e senti: il cener capo d'iondi
d' ciolata luce; vide il volto divino d' Maria,
senti lo sguardo loro atterrande gli ochi.

Le non osavano tollerare e senti splendore e
fu peso da tedo apparente, che tremare tutto.

Allora si senti ciascuna per nome, e piu
che gli ochi sollevò il cuore e vide il
celeste tonito, e senti senti la vista
della luce divina che piu presto avrebbe
sostenuto la fiamma del sole meridiano.
Fratello che fosse con sogno; non quella

stessa voce appiunta ch' manderete i tuoi
voci e fausti de' mutar vita. et deteghe
signoralmente la mano, gli offeste le chiavi
della sua carcere e del carcere. Il fatto
proverano ch' la rison non era vana,
pochi posti scipriati dai suoi ceppi e
apari la porta del carcere, Li frustò allora
con fruste, con lapinee, frim de giria
e de dolon ... ma la rison era spiritata.
Oh! veramente beata notte!

Ora il mattina del 27 settembre... il
30 giorno della sua lenta agonìa
nel carcere - ^{Mentre cammina verso} ~~il~~ ^{il} ~~breve~~ ^{adorno}
fra' due carceri degli ^{Stamenti di Propina} ~~fonti~~ ^{trio} di vittoria
è rucante sorato dalla Vergine Santa
e la ^{sempre} ~~sempre~~ rucante dai nemici e
gli sprava la strada al suo Tempio
di vita.

È vinta... Et tu, ma per mutar vita.

Hoc est omnis homo servus mandator
tuus: qui hoc non est... nihil
est... L'uomo è tutto qui: servo
de e custodi de comandante di Dio.

Fuori di questo è nulla. Nella gloria,
in gli amori, ni le rockesse ^{satrag}
sono di lui

All'anno... Dio ... solo Dio ...

Nella più veduta Sindacato: Dio, solo
Dio ..

Trent'anni ^{proprio} dopo ^{proprio} quelli della
sua vita? No... tutto espose al bene
per gli eletti... l'esperienza della via
del mondo lo fece piangere sino
alla morte per aver fruito Dio di
tanta gloria... ma gli ^{appena} ~~non~~ ardori
per ~~la~~ più santa battaglia, per più
alta conquista: per piangere a Dio, ben
gloria solo a Dio, piacere a Dio, senza
a Dio, far la sua volontà.

Sindacato ha capito la vita nel suo
significato e nel suo valore: e ⁱⁿ 26

anni di più rimangono ancora lavorare
per la salvezza per la provvidenza alla adorazione
con una forte spinta per avere di Christ
Salvatore fedele per non avere

La liberazione spirituale
Lo stupore avviene, l'istesso per molti
giorni, prima di riuscire a riprendere
i normali contatti con la vita.

La visione gli aveva impresso un ricordo
profondo: intelletto, volontà, sensi interni,
sensi esterni: tutto si era confrontato come ancora
impreveduto. E nella visione attraverso la
Figura si vide vedere chiaro Dio con fine
della vita, per il quale solo ^{la vita vale di esser} ~~questi~~ ^{buoni}
vittori. Certo non prendeva Gerolamo le distanze
vita cristiana ~~era~~ dalla santità? Ritratto dall'unico
fio di terra il cuore gli fece di poter
generosamente donare: colla stanchezza della giovinezza
guarita e vibrata. Poterò soccombere nel combattimento.
Dio lo talora con risoluti intenti. Ora volere
essere tutto di Dio. Ma, o fucili, de miscolate

non basta un atto per andare a Dio: c'era un
Gerolamo ancora visto l'uomo recluso alla
sua solitudine... e le solitudini si risonano
con nuove solitudini, i rizi si esprimevano
colla virtù. E tutti si fondono nel tempo,
e della penenza corrispondenza alla grazia.
Gli avvenimenti preparano alla fine

^{nel} ^{fratello}
Venni una salutare distinzione della
situazione. Veniva espresso.

Una nuova forma attendeva l'ordine più
sublime dai teneri anni riprese di Padre;
la perdita della tua fortissima genitrice.

S'era venuto a 30 anni anni di casa
la mamma. Tardi per godere i frutti
de' suoi trascorsi amore P. con due
anni nella famiglia cristiana.

Nel 1516, 3 anni dopo il miracolo della
felicità presso all'eternità colla consolazione
di ~~vedere~~ vedere sistematico il suo figlio
più caro. - Dopo la pace di Wogon
del 1516 l'ordine sempre e uomo di
suo fratello, riprese la reggenza di
Castellione e vi trascorse un solo periodo
di riposo fisico e spirituale che sempre
la sua forza nell'incanto del tempo aveva
ora gli aveva fornito la Vergine Misericordiosa.

A Venezia ^{fratello} ^{parola} ~~era morto~~ da tempo il fratello
Luca, che lo lasciò tutore dei suoi
figliuoli. Per educarli meglio nel 1527
lasciò la reggenza per ristabilirlo definitivamente
a Venezia. Fr. moriva anche ^{l'altro} suo fratello

Marcò col' ^{andrebbe} ~~essere~~ desiderio di P. di lasciare
fosse Padre ai suoi figli. Con gli
di non altri figli propri fu Padre

~~Adesso~~ adesso ~~in~~ Chi non vede
che il solo condottor della
linea della Provvidenza Progen
nel formare il Pedes degli Orfan.

Questo per quel che concerne la vita esteriore.
Per il suo interno due fatti sono di capitale
importanza. Che da poco ritornato la 11 volta
da Castelnuovo, quando era d'incanto ~~la Provvidenza~~
una Predica Quaresimale di Dio lo chiamò ancora
una volta, con presento e forte ~~hanno~~ carità.

Il Predicator dal pulpito Arthasa
con gran fervore delle serene giustizia
di Dio e del giudizio finale. Le parole
della fede e l'ero ~~il~~ ^{impugnata} ~~si~~ nel
cuore del convertito... ~~gli~~ ^{ermetici di nuovo} ~~si~~ ^{dal fondo}
dell'anima il tener purato nella forgiatura
e preparando la sua vita ~~ha~~ ancora ~~breve~~
e languida alla luce ~~risorta~~ a lento ~~trattene~~
il franto. Essa di Chita e va a casa
fissa nel suo pentimento. Si come giunge ai
piedi del suo Crocifisso... si ~~fronda~~ ^{frangi} a terra
con tutte le forze e col suo ~~trinit~~ più
forte della compunzione del cuore ~~di~~
sfogo alle lagrime, chiamandosi ~~in~~
e scellerato... Le lagrime scenderanno ~~in~~
cogli: e dentro ~~si~~ ^{littara} lo Spirito Santo..
Vole la sua vita ~~ancora~~ come fosse ancora
avvilita in una ~~cavea~~.. La obbedienza ~~peccati~~

l'ira, l'orgoglio, la vanità e con
sui caricci che lo tenevan ancor schiavo
del mondo... Il mondo, nemico di Dio, e
ancora lo dominava e la prigione
gli pareva tanto più dura quanto neppure
con il sentimento di riconoscenza per il ^{seu} figliu
Salvator. E allora ancora una volta giuro di fede
in suo nome di supremo girdo a Dio...
Poteo de custodia animar...

E con la gravità subito rifatto attende al
suo girdo, così egli beccando le frangi
santissime di Gesù Crocifitto refuger: o
Gesù dolentissimo, un sì te girdo, un salvator
Salvator, o Gesù; ancora una volta salvator.
Quando Li levi una frangia impressa lo recupera: le
giuro procuri a Castelluccio Vesuvio o lesu...
educ vincitum de domo carceris. Sono
frangiaro del mondo, sono legato alle vanità
del secolo... Hec cura, hic cura, hic
non parces ut in aeternum parces...
Quando Li levi una frangia impressa lo recupera
et in frangia formata formata du frangiaro
procuri: carceris in Director spiritualis, et
et santi, pro seminanti in frangiaro.

in battaglie contro i difetti presso a uno
a uno -

Esistono il dritta frontale, la guida ^{alle} ~~scelte~~
~~scelte salute del fronte~~ ~~fronti~~ santi di Dio, in cui
Padre di Carlo Lateranense. Due e forse
in unora dai santi colloqui e così potrà vincere
gli scrupoli e le ansietà della coscienza più
lanciosi presentando nell' amore di Dio e
a un amico. In gli domanda con parole
realismo grandi e nobili, proposti in poco
tempo e risponde: A miei mis te mandati il
cuore dai fratelli, vari venute acquistati tu fanno le
puncte di coscienza, onde sei degno di' auspicio
in te Gesù Cristo Signore, impugnat prima all' effetto
di un del vizio speciale, e corrotto quello con una
purificazione che a te faccia sufficiente, di poi
agli altri ad uno ad uno separando l' effetto e
in breve ricquistare la tua sanità.

To che sei così generoso nella militanza
e nelle battaglie del secolo, non hai righe
più ancora nel servizio di Dio?

Contro l' orgoglio e l' ambizione oppone diversi
alle l' umiltà. - vuole servirsi in carità, usava abili
logori. Un giorno richiesto da un povero
che gli dell' attuale carità, non trovandosi altro

gli diede le cinque oncie di torchi d'argento, con cui
i preti solcano cingere la toga e se ne ritornò
affrontando serenamente i maligni e i vizi.

Da tempo aveva si fatto tagliare i bei capelli, ornati
della sua profumata.

Desiderò a quegli nobili: gran tempo dato
all'orazione.

Q'ora, il difetto fondamentalmente. Era scomparsa quasi del tutto
sim e diventa di un'ansietà e dolore incomprendibile.

Una volta si piazza S. Marco ripulito da un profano,
alla presenza di persone ragguardevoli sopposti l'affronto
cristiano. Chi lo considerava farnia....

I suoi nipoti e parenti cominciarono a reputarlo impensato
ma si mette al loro dispetto un biografo amico
di G. di... ci ha consegnato un ^{buon testo} altro spunto
"Miriam della Savia", ripetuto dalle ^{spuntate} cronache,
davanti agli esempi di virtù di quel
nuovo campione di Cristo, che andava ^{addebatto} profanando
a più alle ~~lotti~~ tinte nella città.

Il 18 giugno 1927 approdava a Venezia
Laetani Thren, Lion Pietro Caspa con altri
12 compagni scomparsi al tempo di Roma
campi. da un'orda selvaggia di tedeschi
luterani, e altri di odiosi cetera e Christi
e con il Papa. - - Più tardi a Venezia

facemmo notabili prove di carità anche Genova
di Luigi con Francesco Sereni.

Podio rimossa i suoi esosi, i grandi
santi della Costit. Riforma.

Luigi voleva soltanto riformare la Chiesa
senza riformare se stesso e scaturiva a settimanali
una lotta che stupfero a 20 milioni
e milioni di anime... A Venezia la parola
della vera Riforma cattolica e italiana
fu quella della carità, accesa nel fuoco
del Divin Amore. Quelle anime grandi
s' incontrano, si intendono, si edificano e
ricorda. Siolenno e talora vicini a quei
figli della vita cristiana: la foresta
di S. Gaetano lo avvinca, o' amore per
la gloria di ~~Spazio~~ ^{di Spazio} lo commuoveva e dai
loro santi consigli e prei del Card. Casati
gaidet Gerolamo iniziò finalmente
con iniziative tutte nuove il primo
Orfanotrofio, la scuola oramai i ragazzi orfan
più grandi ed educati per dedicarsi
a miseri fanciulli abbandonati ^{vedi i figli} ~~essi~~ de
tempo e impressione di De lo Spingon.
O carità quant sei diffusa! quant sei
bella! In te si rineggiano 3 compagnie

~~contra~~ giudicati da tre capitoli, tu eserciti
gloriosi: le compagnie di Sactum, la
prima compagnia di Uzi, la più civile
ma più generosa compagnia di Sordano.
E ~~che dopo l'odio ^{più} fremente, vi la~~
~~compagnia~~ de compagnie scendeva. nel campo a
Lottan per Cristo: a salvare l'Italia,
e l'Europa dalle angherie insidanti di Satana.

O vero carità di Cristo ripiana i posti
cuori, di lui inestinguibile nel mondo islamit
dall'odio, ancora ^{oggi} ~~sempre~~ volte, o canti di
Cristo!

Ma eccoci, o fedeli, a ~~chi~~ ^{divina} ~~al~~ ~~torre~~ chiamata..
E il fatto importante per capire l'evoluzione
interiore del cuore di Sordano verso la tentata:
Oh! non credet che: tanti siano bastati
molti della guerra... no essi han peccati,
han fatto sforzi... han praticati eroiche
vittorie. Ascoltate.

L'anno 1898 fu dei più tristi ed è
storia di ricordi. Sordano aveva 47 anni
Uomini maturo in tutte le direzioni, ~~è~~
attraverso al completo per essere Operario
di Cristo. Dopo la guerra, venne la carità,
dopo la carità il compagno in tutta l'Italia ~~l'Europa~~
Per vivere un'idea ricordate la carità: la più

D'un solo dopo descritti dal nostro
Imminente Manoni.
Scrive l'Anonimo ^{borghese} della città di Fivoleau:.

"Li vederemo i meschini per le piazze e per le
strade, non gridar no, che non poterano, ma tacete
mentre frangon la vicina loro morte. Il qual
spettacolo vedendo il nostro Miseri, fuato da
un ardente carità, si dispone, quant'era in
lui di soccorrerli. Onde in pochi giorni
spese quei denari che si ritrovava, in tal opera,
vendute le vesti e i tappeti con l'altri robe
di casa, il tutto in questa forma e tanta
intrapresa condusse. Poiché egli alcuna notte,
altri vestiva, pochi era in verso, altri versava
nell'acqua propria, e altri animava e consolava
a presenza e a voler morire per amor d'idi
ricordando che a una simil presenza e fede
era proposta la vita eterna.

In questi esercizi spendeva egli tutto il giorno;
andava anzi la notte vegliando per la città
e per quella che erano infermi e vivi e
poter suo tollerava, e i corpi dei morti
che a volte trovava per le strade, con un fazzoletto
sotto bagnarli e ora, postosi sopra le spalle
sculto e sconosciuto portava a' esumati...

Così nella soluzione del problema della vita
il Nobel Leontov dettò a Dio un venut
all'atto pratico della filosofia cristiana.

La società del Dr. Amos gappiano
con lui... era esistente... Dividere il suo
tempo tra gli Orfanelli di S. Bartolomeo
e il ospedale del Presempio.

Ma non restò a tanto stanco.

Contrasse il morbo letale... dovette assistere
egli stesso tutti i malati che aveva a casa
assistiti. Si trovò momentaneamente di fronte alla
morte... Ricevette il S. Spirito... per l'assistenza

Unione... Le creature si intravedono e quasi più
scomparevano... I medici l'avevano ormai abbandonato.
Allora, anche S. Gaetano e i suoi amici, e gli
orfanelli e i malati preparavano per lui, egli
in una stanza superiore d'amore s'abbandonò
tutto alla volontà di Dio che accettò in
omaggio di espiare la sua morte e
che da gli fece praticare preseppe la vita,
si obbligò a compiere opere caritative di
assistenza a seguir Gesù ovunque lo
chiamasse.

Proprio dopo tale preseppe cominciò a migliorare
e in brevissimo tempo ritornò tra il comune

stupore.

Fu di tutti impressionato fu lodato
che ritenne l'event come l'invito di Dio a
una vita perfetta...

Edue de custodia..

~~Quel~~ ~~gli~~ ostacoli lo combattettero ancora con
con dei reprobi, l'onore della famiglia,
l'amore per la Patria sua diletta.

Ricorse al suo nuovo D. Spirituale ^{Capitolo} Pietro
Cesari, divenuto poi Pontefice col nome di
Paolo IV... e vinse i primi due...

Il terzo era di recente che in giorni
giorni e notte gridando a Dio: Signor
aiutami che tu mi vada. Alas ^{per} Giuseppe

ti ferreat fu esaudita: consolazioni e fortissima
riprese il suo cuore. Da quel punto misero
francamente la vanità delle cose terrene.

Dal proposito all'esecuzione: la lagrime
del nipote non valsero più a turbarlo, cambiò
la veste, vinse tutti i parenti, e l'ardore,
e altrettanto la cosa vuol far come detto
a Gesù la strada della unificazione e del
sacrificio: era il 6 febbraio 1531.

III. La liberazione del capo -

6 febbraio 1534. Dopo 6 anni -
giante a Somata Cristano Soriani e

colpito nuovamente dalla peste e costretto
a mettersi a letto. Come i figli dell'uomo

non aveva ora potuto il capo, neppure Cristano aveva
né letto, né camera. Le carità degli onesti affu-
rono letto e una camera all'Onore di Dio.

Il latino è così: *melior est...*

Che cosa direi io non di un giorno, non
di un mese, ma di 6 anni passati trascor-
da Sordano nell'amore più ritroso con Dio, nel
sacrificio più eroico di te medesimo?

O fedeli che mi ascoltate, più sia mai ogni mia
capacità di parlare. Parla tu dopo O Somata
fortunata tra tutti; Parla della valle di S. Martino!

Parla tu o Sora Valletta! O creano testimonio
delle più aspre penitenze e flagellazioni di

Sordano, o ~~credo~~ ~~let~~ scala tanto, o credo tanto
sul punto epì, ~~graciosa~~ ~~per~~ qualche ora di riposo

parlate voi! Tu quondam o arca Stanuccio

che raccoglie l'ultimo cenito di Sordano,

devo ripetere gli insegnamenti del ~~fratello~~ maestro della carità

O M. Reliquie, ho de venturano toll' elter
della gloria: la vostra eloquenza è insuperabile!
Il fedele Giò da Venezia l'unico di Giordano
raccontava che "spesso franger non fu desidero
della Patria celebre... ma quale non donato
steno, - fedeli, ~~et~~ tale desiderio dopo 6 anni
de santità ~~confessata~~, vissati sulla terra
ma coll' anima già in cielo."

"Ogni giorno a l'hai de morire, prima de veffa
il giorno supremo; ogni giorno qualche cosa deve morire
in noi; sia' dolor, safferis, rimordia, qualche cosa
deve morire e dolorosamente dentro di noi. Ma questa
vita che va morendo in noi è la vita terrena,
e contemporaneamente un' altro va nascendo e
svolgendosi in noi. Sono i due uomini che vivo
in noi: l' uomo vecchio Adamo e l' uomo nuovo Cristo.
Ma non è il vecchio uomo nuovo Cristo l' uomo
nuovo: l' uomo nuovo Adamo, è l' vecchio Cristo.
Questa nostra vita deve fare fine, un certo
momento e de valore ha? A valore si giunt
è preparazione all' altra vita...
La vita di off. di domeni è preparazione alla
vita eterna. Questa è non altro che la sua
importanza." si volano nel cielo l'era
irraggiante di questa eterna verità - dell' uomo.

valore della vita... e v'è posto di Bernini,
nell'effetto continuo di se stesso, sangue, energia,
a forza, nel continuo sviluppo della liberazione.
E due da custodire...

O mio Dio mi hai liberato dal carcere...
mi hai liberato dagli attacchi alla tua fede
istigati nella vita spirituale, liberami dal corpo
che ormai è fu l'anima mia una prigione...
Lasciami i volti del corpo... s'apra questi prigioni...
vieni o Maria, liberami e condacini fu meo
al Tempio Santo di Dio... affinché possa
tributarti la lode gloriosa, dare a Lui tutta
la gloria...

O anni di tanti tormenti!
O fede guardavola un istante questo ^{specie di vita} ~~tra~~ gloriosa, o
fu il suo rampollo radioso.
Guardami ^{del} ~~dentro~~ per guardarlo nei frutti prodotti
al diffuso...

La sua fede ^{ci dà} avere raggiunto l'ultimo fine:

Non hanno da confidare in Lui solo e non in altri
e così dice nella I. Lettera a poi ^{sopprimere}

Dio non spera la sua cose in quelli che non han posto
tutta la loro fede e speranza in lui solo: et in chi ha
gran fede e speranza li ha impediti di venire al he fatto
cose grandi a loro. Li che non memando r. di fede e speranza

el farì cose grandi, esaltando gli uniti...

Quel d'ordine esser la sua speranza e' Dio mentre
volera se la speranza nei suoi equos
fatta "la terra d' ogni essere?"

La carità "il foco dello spirit.." come egli
d'ora bruciana incessantemente abbracciando
ci unca sempre Dio e il suo prossimo.

La sua nozion ^{ess' inestinguibile} ~~La~~ Egli l'espone in una formula
usuale "per Confidiamus ad Superum Jesu Christo"
abbiene fede e speranza in lui solo e per
nei questi giorni profichiam la Vergine Immacolata
per noi. — Calvini la sua preghiera nel S. Irenaeo
ore ~~La sua~~ ^{quell'ora} al riprendo toccò Dio
coll' anima in finta to il suo corpo
era trasparente: quando dicevamo sembrava
Mose che venisse dal Sinai tanto il volto
era ripieno dei carismi della comunione
con Dio.

La sua fondazione se ricorre la lettera e la ^{di persona} ~~la~~ opera dell'ariano
diciò da una forma.

Prò per natura, dal avere il fido del governo, il colpo
d'occhio sicuro.. per grazia soprannaturale con suo odo
fu elevato e amichevole.

Quand' ebbe sua temperanza il Vicario di Beauvais poter

all'ora ^{già} di Livorno s'era indolto a del genio di
vittorio ^{che} più basto andare non poteva.

~~La~~ ~~scena~~ ~~la~~ del resto le flagellazioni e sangue e l'ordinament
manifestazione del suo corpo e dei suoi tutti aver spento
in lui ogni moto naturale e umano, così che
tutta ~~la~~ sua personalità della spanda intanto e
respirava cantava, alla dolcezza della grade, all'affabilità
per un bel tratto, al modo di comunicare. ~~di~~ ~~far~~
tutto era riformato secondo di.

La sua giustizia sublimata nella carne di Cristo
era facem di lui un tipo, tipo ideale concretizzato
in un uomo che ha capito Cristo e nell'esempio
trascinato ~~fu~~ ~~di~~ ~~sp~~ ~~una~~ ~~multitudine~~ ~~di~~ ~~uomini~~ ~~al~~ ~~cuore~~ ~~di~~ ~~Cristo~~

La sua forza più a Venezia creata nell'affrontare
le mode secondo gli approbati, a Genova
aver raggiunto si epistole, per cui
al soffio ai loro dello spirito di di con
aveva brava in un andon surfonata e si
compraggi che lo esortava a a più di ripeti:
lasciateli, lasciateli finché fra poco ne vorrà
altri ne potrà più vedere... e ~~and~~ s'affrettò
incont alla morte sfidando il contagio
senza più nessun riguardo.

De questo cuore grande Jesus di Dio,
quale affetto non ha profinita e fedele carità?

De una vita interiore giunta all'incandescenza quali
palpiti d'amore non ti saranno spignuti per il sommo
sofferente? L'opus dell'Orfanato pare tuttavia
della eccellenza attorno a un'idea: gli Orfani.

L'ispirazione era venuta da Dio: ecco la sequenza
con la nascita di il popolo gli ha riconosciuto
chiama il Padre degli Orfani, e la Chiesa dopo
secoli la voluta consacra per bocca dell'infallibile
Vicario di Cristo col titolo augustissimo di Padre e
Patrono Universale.

Per gli Orfani non bastava da solo: ecco la
Spirito Santo gli ispirò di fondare una Congregazione
Religiosa, che lo aiutasse in vita e dopo la sua
morte moltiplicasse nel tempo e nella spazia
la carità più meritoria.

Per gli Orfani ci volevano gli Orfanotrofi, per
gli Orfanotrofi ci volevano i mezzi materiali
e soprattutto uomini formati che potessero
educare. Prospettiva procedere a tutte
ad esaltare. (Viaggi) nate col tuo gran cuore
la novella: Congregazione e la ^{Catechista} ~~opera~~ ^{con}
per ricanto in brevissimo tempo.

Nell'epoca furente che visse mentre Lutero perseguitava
l'empireo protestante abdicando spartano l'ignoranza
dei popoli e' amico apostolo di Cristo nella
salvezza nel catechismo che fu lui ^{diffuso}
a domande e risposte fu poi da S. Carl
Borromeo costituito in opera imperiosa
in quasi tutte l'Italia settentrionale. e fu egli
sol il Catechismo della dottrina cristiana fu baluardo
fui valido della catena delle Alpi a fronteggiare
il Sacerdotio Tedesco.

Nitoli agli orfani, alle orfane ^{e alle Congregazioni} ^{limitate} in
apostolati. Ma a parte d'incendi che scoppiano
nella fourth crepitando tutte avvolge indomabile
nella sua frangente spinte del vent, così
la sua carità nota dalle spinte tanto tutte
abbracciò, tutte strinte in un ampio e con un
pensiero. A Bergamo ^{compri o pensati} ^{sede} tanti ^{privanti} ^{famili}
spinti dalla sua dignità aver perduto il
sentimento cristiano della vita e proccede
erigendo case spratte e ~~stare~~ sussistendo
vaste grandi... Ci son sempre dovunque
gli ammalati.. ed esult medici e infermieri.
O nei campi strepiti, il catechismo ai contadini;
o mestichi fango fu riparare le bestemmie
e riconverto du frulli invitati, o

compria ele mistiche o di cont'pl^e e console
ogni uomo brentur, o refinit l'oro del
Duca di Melano egli, e sempre
grande: ha un solo momento: Di, la sua
gloria, il suo servizio.

Il Dio gli va incontro e pone il sigillo
sopranaturale all'attività trascendente del suo ser-
vizio Miracolo.

Moldavia: frasi, frasi inferiori, fa
scaturire l'acqua delle rocce, vede l'interno dei cuori,
predice l'avvenire... ~~che~~ col segno di croce fuga
due lupi rapaci, nel nome di Maria vince
per sempre i demoni che a Stambul alle rifate e alle
frasi degli infanti suoi. Quest per avvenire
alcun esempio di miracoli, ma Dio fu quasi tutto
frasi ripetute il poema, ^{ricarica} che la santa Piodam
Sanctiani? Poema inlessato di canti, di stoffe
che resti, di sillabe che materialmente
è impossibile rievocare, mentre la ricerca
storica e ancora tanto ~~avanzata~~ debbo e molto
fu non solo a Dio per l'umiltà grande
del suo sero. E se impossibile evocare l'intelletto
estremo materiale del questo poema, chi
prevedeva di cogliere l'ancora che intenzional
vibra e tutta le frasi unificata in un solo
inn di gloria al nome tanto di Dio?

le febbraio 1937. Giuliano si tal lett
dell'osteo dolor. Lo te benchi non
si levan più.

Per le pri dell' annu giudicato eu
stat rivat. Roma dal su confesso, divent
Cardinal, onde null' stua citta occupia
e fannelli abbandonati. Ovvero diti
ai suoi ^{confessi} ~~confessi~~: "Ecc, fratelli, sono
chiamato nel medesim temp. Roma e
el cielo; ma il raggio di Roma
sara impedito da quello del cielo: fin
più fatto e me secondo il beaplacit deo.
Prima delle feste di Natale sien portati
per a Bergamo or si attenda del vesper
Mont. Lufforiano, e presentati al Vicari
Secondo delle diocesi e prostrandoci a
suoi piedi chrisi pudoro di esser stato
operario nuptios e 71 uomini in quito
Lo il Palat compreso il talit e stua
del tant. Ni ^{di religio} compogni ^{di religio} ~~di religio~~ ^{di religio} ~~di religio~~
stat più validi auti del Vicari.
Ni Somaschi raccomando di non biter
di non ballar, che egli promette di
tener Contro il flagelo della grandine.

A tutti poi vicini e lontani
lascio il merito presuppone della
sua e vostra tenerezza:

disprezzi il mondo che patto
seguito le Vie del Crocifisso,
senza i peccati.

Avere aperto, l'aver disprezzato
il mondo, avere seguito Gesù
al Calvario, morti molti di costoro
per i peccati: poterla interpretare.

Poi ~~il~~ ~~per~~ dimentico ogni cura
della terra... Cupio distolere et esse
cum Christo.

Si ~~conferma~~ con Gesù... etiam confiteri.
Ma ora ora è un amor l'impedimento
del suo involucro mortale. Edue...

hoi l'eternità, e libera l'anima
letta nell'eterna splendore. In la
matteina dell' 8 Febbr 1837 per d'fr
L. 2. ~~22~~

S. Roberto Bellarmus scribit de sanctis:

Sancti enim sunt exempla virtutum
et normae vitae rectae et quasi lucernae
quaedam a Deo accenduntur ut omnibus
aliis praeferantur.

Lampade accesa da Dio: è per tutti noi
S. Girolamo Ambrosiano.

Nella triplice liberazione dal carcere di Castelnuovo,
nella liberazione della sua anima dall'oscurità del
mondo e dai lacci del suo peccato, nella liberazione
dell'anima ^{bella} dal corpo ^{putrefatto} onde potesse veder la faccia
a faccia al termine della sua missione quaggiù: egli
è esempio ~~di~~ di fede per tutti noi.

O fedeli cristiani: Vivete in un secolo di disorientamento,
e di incertezza, vivete in un'ora ben triste e grave
della storia umana per gli odi religiosi e la guerra
che si fa in tutto il mondo. Non vi presentate senza
lutto; la fame comincia a farsi sentire, ovunque si
frange senza consolazione i cuor solati.

Tempi di S. Girolamo e Tempi nostri:
due epoche, e una sola battaglia.

Quelle con Cris e la sua Chiesa.

~~Il fondo~~ di ritardare le vite nelle religiose
e nuove. Scritti fatti circa 1800 questi
nostri scritti beccati e nessuno: ma non di
stada... O qualche mese da Roma il San
Pontefice ci guarda: questa è l'ora del
ritorno a Dio.

Torniamo a Dio... Alberi peccati,
l'alber offeso. ^{di tanto} ~~La~~ ^{ti} ~~trovare~~ ⁱⁿ ~~rispionata~~
nell'opera della sua misericordia. Obbe sempre
la nostra forza come l'isola Miami nella spiaggia
del Gesù e quindi a Dio nell'infinito frangente:
e ancora...

gloria e te o Dio...
li fanno con... al tempo i fatti quasi
qui sulla terra ^{nel} ~~alla~~ ^{che} ~~che~~ ^{contano} ~~quando~~ ~~spuntano~~ l'anno
della pace con nella giustizia e nella carità.

ci fu con : solo gli angeli di R
per l'ora in tempo le nimmato d'ora